

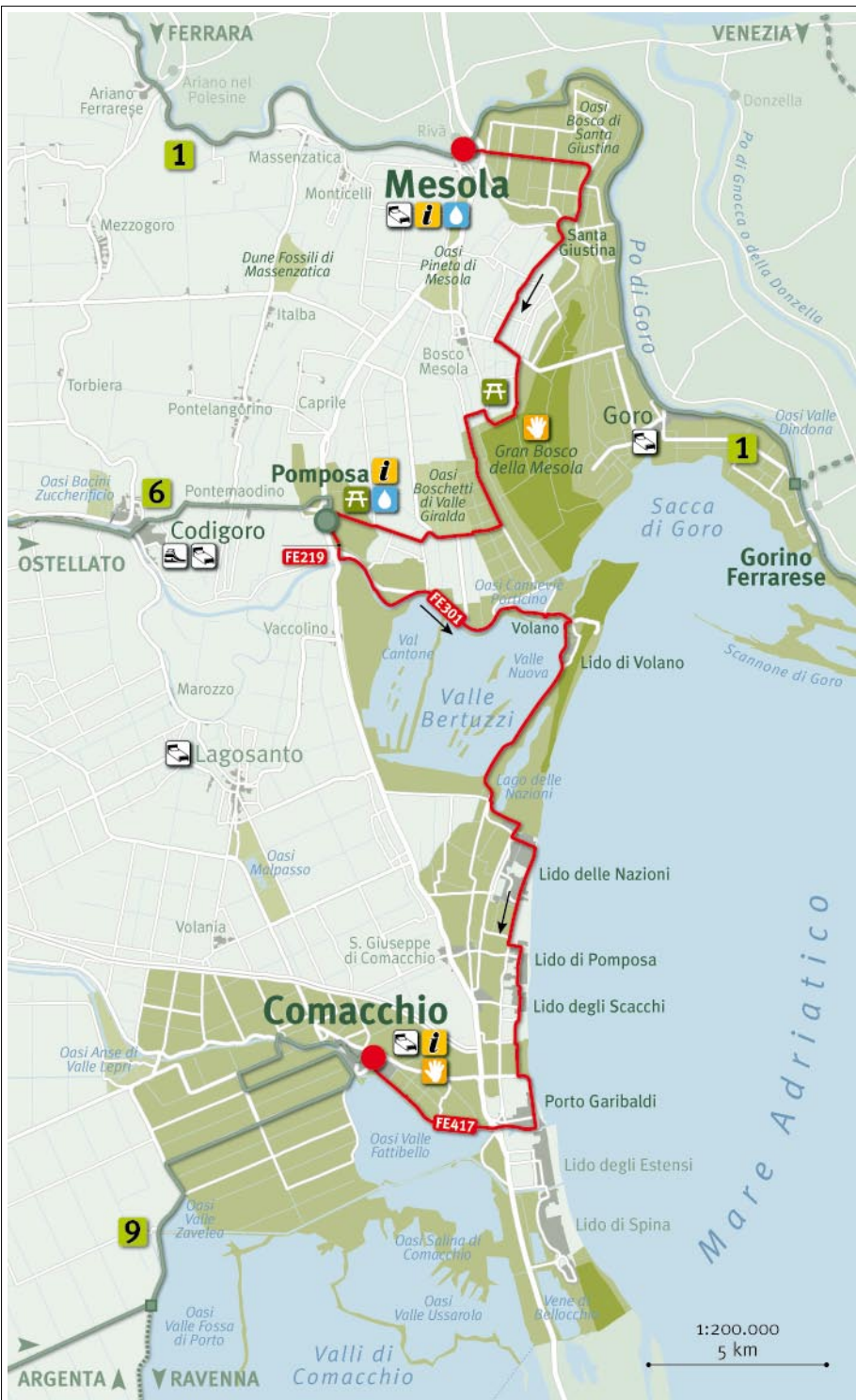
# IL PARCO E IL MARE

## Mesola - Lidi di Comacchio - Comacchio



Lidi di Comacchio

Un itinerario ricchissimo di tappe tra arte, boschi, natura, mare che tocca i luoghi più significativi del Parco del Delta del Po in territorio ferrarese: si parte dal Castello della **Mesola**, delizia estense, per visitare il Gran Bosco della Mesola, poi l'Abbazia di Pomposa e giungere alla costa con le sette località di mare. Dal portocanale di **Porto Garibaldi** su ciclabile si arriva alla cittadina lagunare di **Comacchio**, con i suoi ponti e i suoi canali, vera capitale del Parco del Delta del Po.



### 10 GPS + ROAD BOOK Note tecniche

**Partenza:** Mesola, Castello della Mesola

**Arrivo:** Comacchio, Duomo di San Cassiano

**Lunghezza:** km 55,870

**Difficoltà:** adatto a tutti, percorso pianeggiante prevalentemente su strade secondarie e poco trafficate. Alcuni tratti su ciclabile esclusiva parte dei quali (FE219 e FE301) con fondo sterrato.

**Linea ferroviaria**  
**Ferrara/Codigoro**

Possibilità di trasporto biciclette. Verificare orari e disponibilità. Info: 800 91 50 30 • www.fer.it

#### Da segnalare

Castello della Mesola, Abbazia di Pomposa. **Comacchio:** Ponte Trepponti, Museo Civico della Nave Romana, Antico Ospedale degli Infermi, Duomo di San Cassiano, Manifattura dei Marinati, Loggiato dei Cappuccini, Santuario di Santa Maria in Aula Regia, Percorso nelle Valli di Comacchio, Salina.



www.ferrarainfo.com

**Mesola:** Castello Estense • tel. 0533 993358

**Codigoro:** Abbazia di Pomposa • tel. 0533 719119

**Comacchio:** Via Mazzini, 4 • tel. 0533 314154

**Parco Delta del Po Emilia Romagna:**  
tel. 0533 314003 • www.parcodeltapo.it

#### Raccordi con altri percorsi

**1** Ferrara - Gorino Ferrarese

**8** Ostellato - Pomposa

**9** Argenta - Comacchio





Gran Bosco della Mesola

L'itinerario si stacca dal Percorso cicloturistico *Destra Po* in corrispondenza del Castello della **Mesola**, delizia fatta costruire da Alfonso II d'Este alla fine del '500 ai margini di un'immensa tenuta di caccia. Nel Castello si visitano il *Centro di Educazione Ambientale* e il *Museo del Cervo*. Dopo aver superato il Bosco di Santa Giustina e l'interessante Torre Abate, si giunge al Gran Bosco della Mesola, unico esempio delle antiche foreste che si trovavano fino a qualche secolo fa lungo la costa adriatica.



Per una piacevole escursione all'interno del **Gran Bosco** è stata allestita all'ingresso un'ampia area attrezzata per la sosta di auto e camper con servizi, un prato verde adatto per pic nic, un noleggio biciclette. Tempo di percorrenza a piedi: almeno 1 ora.

Si pedala attraverso le terre bonificate e restituite all'agricoltura, dove si intrecciano canali di scolo, impianti idrovori, viali alberati dalla tipica vegetazione per giungere alla magnifica **Abbazia di Pomposa**, luogo magico e



Oasi Naturalistica Cannevié-Porticino-Foce Volano

carico di suggestioni per il ruolo religioso, sociale ed economico che rivestì fra il IX e il XV secolo. Da visitare la chiesa, l'*Aula Capitolare*, il *Refettorio*, il *Museo Pomposiano*.

Lungo il percorso ciclabile FE301 che affianca il Po di Volano, si oltrepassano l'Oasi Naturalistica di Cannevié-Porticino-Foce Volano, la Torre della Finanza e si arriva al **Lido di Volano**; da qui si prende la strada panoramica Acciaioli che offre una vista sulla bella Valle Bertuzzi e poi sul Lago delle Nazioni. Ci si avvicina al mare visitando nell'ordine le località balneari del **Lido delle Nazioni**, **Lido di Pomposa**, **Lido degli Scacchi**, **Porto Garibaldi**. Dall'altro lato del canale si estendono il **Lido degli Estensi** e il

**Lido di Spina** a completare l'offerta turistica della costa e sono raggiungibili grazie al traghetto per cicli e pedoni.

Dal centro peschereccio di Porto Garibaldi, lungo ciclabile, si giunge infine alla bella città lagunare di **Comacchio**. Prezioso gioiello dolcemente incastonato tra il caldo rosso dei mattoni e il verde scintillante dei canali. D'origine antica conservò fino al 1821 la sua connotazione di città fluttuante. Ancora oggi si presenta disegnata dall'acqua, da una rete di canali che si sostituiscono alle strade, dai ponti che uniscono quartieri, dalle case a schiera che nascondono gli androni, i lunghi corridoi che conducono alle corti interne.



### Alla scoperta dei sapori

La cucina comacchiese si esprime al meglio nei piatti di pesce di acqua salata o di valle. Sulla tavola trionfa l'anguilla, cucinata in mille modi: in graticola, a brodetto, con le verze, marinata. Gustosissimi sono gli antipasti a base di cozze, capesante, astici, canocchie, vongole, acquadelle e gamberetti; tra i primi, risotti di mare e alla pescatora, spaghetti alle vongole, zuppe di pesce, il tutto annaffiato dai vini D.O.C. del Bosco Eliceo.